



La Santa Sede

EPISTOLA
PLANE INTELLIGIMUS
DEL PAPA BENEDETTO XV
AL CARDINALE DI SANTA ROMANA CHIESA
GUSTAVO FEDERICO PIFFL,
ARCIVESCOVO DI VIENNA,
ED AI VENERABILI FRATELLI VESCOVI D'AUSTRIA,
AFFLITTI DA INCESSANTI PREOCCUPAZIONI
E INQUIETUDINI

*Diletto Figlio Nostro e Venerabili Fratelli,
salute e Apostolica Benedizione.*

Comprendiamo chiaramente dalla vostra lettera collettiva che la situazione resta per voi ancora piena di timori e d'inquietudini, e a motivo di ciò voi e i vostri fedeli siete costantemente davanti ai Nostri occhi e nel Nostro cuore. La Nostra prima preoccupazione è per i bimbi poveri, e il Nostro pensiero è di fare nuovamente qualcosa per venire in loro aiuto. Gli argomenti nei quali, come esponete, sono state impegnate le riflessioni e le attenzioni della vostra assemblea rafforzano l'elogio rivolto spesso al vostro zelo e determinano ancora una volta la Nostra benevolenza nei vostri confronti. Quale che sia la condizione delle vostre vicende, qualunque cosa vi riservi il futuro, voi non lavorerete invano. Per il resto, diletto Figlio Nostro e Venerabili Fratelli, siate forti, confidate in Dio: Egli è fedele e non consentirà che il giusto sia sottoposto ad un tormento senza fine. Quale auspicio dei doni divini e quale testimonianza della Nostra benevolenza sia l'Apostolica Benedizione che, con affetto nel Signore, impartiamo a voi, al clero e al popolo affidato a ciascuno di voi.

Dato a Roma, presso San Pietro, il 26 novembre 1920, anno settimo del Nostro Pontificato.

BENEDICTUS PP. XV

Copyright © Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana